



Prot. n.
Seveso, 12.10.2016

PIANO ANNUALE delle ATTIVITÀ FUNZIONALI Anno scolastico 2016/17

Il presente Piano contiene le attività che la scuola intende svolgere nel corso dell'anno scolastico per realizzare l'offerta formativa, didattica le iniziative che sono espressione dell'autonomia progettuale e organizzativa dell'Istituto.

Condizioni di efficacia del presente piano sono le seguenti:

- Cura costante della programmazione iniziale e intermedia
- conoscenza da parte di tutti i docenti degli impegni delle proprie classi
- conoscenza degli aspetti organizzativi e decisionali connessi all'esercizio della funzione docente, alla responsabilità individuale e collegiale e alle specifiche di standard di qualità del servizio scolastico.

Il presente documento *responsabilizza il personale docente e informa le famiglie* esplicitando gli impegni vincolanti e i conseguenti riferimenti organizzativi indispensabili.

Le singole iniziative fanno riferimento a documenti descrittivi (procedure, istruzioni) che indicano nel dettaglio gli aspetti più rilevanti quali:

- il risultato atteso
- gli organi e/o i nominativi delle persone coinvolte e/o responsabili
- la quantificazione oraria degli impegni e la loro calendarizzazione
- la spesa prevista o ipotizzata dal Programma Annuale (il documento amministrativo-contabile-finanziario che illustra la gestione economica-patrimoniale del servizio scolastico).

L'organizzazione didattica funzionale alla realizzazione del PTOF dell'Istituto si attua sulla base dei criteri di carattere generale fissati dal Consiglio di Istituto e si articola negli specifici aspetti e nelle attività annuali individuate dal Collegio dei *Docenti*. Si elencano alcune delle attività attuate dalla scuola:

1. PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Attività di arricchimento e personalizzazione dell'offerta formativa

- attività di arricchimento dell'offerta formativa (corsi musicali, corsi di lingua inglese, Centro Sportivo Scolastico, progetti)
- Visite guidate a monumenti, musei e centri storici, a fiere, a mostre d'arte
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali o cinematografiche, a concorsi musicali e letterari
- Viaggi di istruzione e partecipazione a eventi culturali
- Attività sportive in collaborazione con le federazioni .
- progetti in collaborazione con Università, Enti, Associazioni, Comitati Genitori e agenzie presenti sul territorio (incontri con esperti, conferenze e seminari, mostre, laboratori).

Interventi e servizi per gli studenti

- attività di orientamento
- attività di accoglienza
- iniziative per l'educazione alla salute, stradale, affettività,....

Educazione degli adulti, educazione permanente, attività di formazione in servizio per il personale docente, amministrativo e collaboratore scolastico

- corsi aggiornamento (informatica, inglese, comunicazione istituzionale, didattica multimediale)
- cultura e metodo della qualità e innovazione tecnologica (applicazione CAD)
- didattica delle discipline e promozione del benessere e del successo formativo

Le condizioni organizzative per la gestione dell'offerta formativa fanno riferimento a:

- Indicazioni Nazionali per il curricolo
- criteri generali, regolamenti, direttive, standard di servizio
- calendario delle attività e scadenze previste per la valutazione
- monte ore annuale delle discipline, orario settimanale delle lezioni e degli impegni collegiali
- gestione delle risorse professionali e materiali



- accordi e collaborazioni con gli enti sul territorio.

2. PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ COLLEGIALI FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

Le attività funzionali all'insegnamento sono costituite da tutti gli impegni inerenti la funzione docente sia a carattere individuale che collegiale e comprendono le attività di programmazione, progettazione, ricerca, documentazione, valutazione, formazione e aggiornamento. (TU 297/94 e CCNL)

A queste si aggiungono quelle connesse con la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi; non sono inclusi gli adempimenti individuali relativi alla preparazione di lezioni ed esercitazioni e alla correzione degli elaborati.

Vengono calendarizzate le attività del Collegio dei docenti e delle sue articolazioni, dei gruppi di materia, dei consigli di classe, nonché quelle relative allo svolgimento degli scrutini ed esami e ai rapporti con le famiglie e gli studenti.

All'interno del Piano si distinguono quindi:

1. *Attività del Collegio dei docenti e delle sue articolazioni* (gruppi di materia o ambito) Art. 29 c.3 lett. a CCNL 29.11.2007 – fino a 40 ore annue di impegno individuale.
2. *Attività dei Consigli di Classe, interclasse, intersezione* (Art. 29 c.3 lett. b CCNL 29.11.2007 – fino a 40 ore annue di impegno individuale* (totale 40+40).
3. *calendario degli scrutini*
4. *calendario incontri scuola famiglia*

(*le ore eccedenti di cui alle lett.a+b prestate dai docenti con 6 o più classi saranno retribuite a carico del fondo di Istituto).

I calendari delle riunioni degli OO.CC. sono distinti per ordini di scuola e sono allegati al presente piano.

L'ordine del giorno delle singole riunioni ne costituisce parte integrante e può essere integrato su richiesta dei docenti o della direzione.

Le date sono previste in funzione della adozione di alcune delibere.

In caso di necessità gli ordini del giorno e le date fissate (in particolare quelle del Collegio e dei Consigli di Classe/Interclasse) potrebbero essere integrati e/o variati per specifiche esigenze emerse nel corso dell'anno sia per iniziativa della Direzione che per richiesta/ proposta dei Coordinatori dei Cdi C./Interclasse/Intersezione o della maggioranza del Collegio.

Solo in tal caso ne sarà data comunicazione con 5 giorni di preavviso tramite circolare pubblicata all'albo online.

Quanto contenuto nel presente documento regola quindi gli adempimenti degli organi collegiali anche in assenza di una comunicazione di conferma da parte dell'ufficio di direzione.

Gli ordini del giorno delle riunioni sono indicati di massima e sono suscettibili di integrazione sia parte del dirigente che da parte dei docenti delegati alla presidenza.

Le riunioni del **Collegio Unificato** si svolgeranno presso l'aula magna della direzione, quelle per ordini di scuola presso le varie sedi.

Le riunioni dei **Consigli di Intersezione/Interclasse di plesso/Classe, le Assemblee** con i genitori e i **Colloqui individuali**, si svolgeranno presso le varie scuole.

I **Consigli di interclasse per classi parallele** e le **riunioni per materia o per ambito** si svolgeranno presso la Direzione (primaria) o presso la scuola di Cogliate (secondaria).

Gli impegni di **Giugno e Settembre** avranno comunicazioni integrative connesse agli impegni di fine e inizio anno.

1. Collegio dei docenti

Sono previsti indicativamente 6 Collegi di cui almeno 3 unificati

L'o.d.g. di massima dei collegi prevede i seguenti punti di discussione:

Settembre 2016 (U)



1. Calendario scolastico, orario delle lezioni 2016/17: comunicazioni
2. Assegnazione dei docenti alle classi
3. Comunicazioni su attività di accoglienza degli alunni in ingresso e calendario dei colloqui con i Genitori
4. Programmazione attività scuola Tempo Pieno, organizzazione laboratori
5. PTOF :proposte di ampliamento dell'offerta formativa, progetti proposti dall'Amm.ne comunale
6. Impegni collegiali di settembre 2016
7. Comunicazioni su aspetti organizzativi (orari, incontri di formazione, adempimenti)
8. Comunicazioni del dirigente scolastico.

Novembre 2016 (U)

1. approvazione verbale riunione precedente
2. Programmazione educativa e didattica: approvazione proposte dei C.di C.
3. Elezione del comitato di valutazione del servizio
4. Piano delle visite didattiche: approvazione proposte dei C.diC.
5. Piano delle iniziative di formazione in servizio: comunicazioni e proposte
6. comunicazioni del gruppo di lavoro sul PTOF

Gennaio 2017

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. P.T.O.F.: a.s. 2017/18: conferma e approvazione
3. valutazione degli apprendimenti e del comportamento: delibera e criteri
4. comunicazioni su adempimenti e proposte

Marzo 2017

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Iscrizioni a.s. 2017/18: comunicazioni e proposte per:la formazione delle sezioni e delle classi prime l'assegnazione dei docenti alle classi la formulazione dell'orario delle lezioni
3. Attività didattica ed educativa: verifica, andamento e proposte di adeguamento alla progettazione di inizio anno.
4. Comunicazione dei docenti incaricati di funzione strumentale, dei referenti, dei responsabili di progetto, dei coordinatori

Maggio 2017

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Adozione libri testo scuole
3. preparazione degli esami: impegni e attività connesse
4. criteri di valutazione per gli scrutini finali
5. Comunicazione dei docenti referenti e dei responsabili di progetto
6. comunicazioni della direzione

Giugno 2017 (U).

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Valutazione della attuazione del Piano dell'Offerta Formativa 2016/17:
 - Esiti delle valutazioni inerenti gli apprendimenti degli alunni
 - comunicazioni al Collegio da parte dei docenti incaricati di funzione strumentale
 - Esiti del monitoraggio relativo alle attività di funzionamento generale (progetti, rapporti scuola famiglia e scuola territorio, piano di formazione, gruppi di lavoro)
3. Proposte per le richieste di finanziamento/acquisto fondi Piani Diritto allo Studio
4. Autovalutazione e Esiti Questionari di valutazione (C.S.): proposte per il miglioramento
5. Proposte di delibera su aspetti relativi alla organizzazione e alle didattiche
6. Comunicazioni della direzione

2 Consigli di Intersezione / Interclasse / Classe

I Consigli di Classe devono consentire:

- la messa in comune delle informazioni necessarie alla integrazione e alla realizzazione degli obiettivi cognitivi e comportamentali definiti nei gruppi di materia;
- la definizione e realizzazione di Unità di Apprendimento trasversali alle varie discipline;



- devono garantire la condivisione delle modalità di gestione del gruppo classe, la definizione dei criteri per la valutazione formativa degli alunni, l'uso ottimale dei sussidi e delle risorse interne, l'efficacia delle decisioni prese aventi rilevanza educativa o organizzativa.
- devono garantire il raggiungimento dei traguardi di competenza contenuti nelle Indicazioni per il curricolo e gli obiettivi educativi trasversali alle discipline anche in riferimento alle competenze chiave di cittadinanza stabilite per l'assolvimento dell'obbligo scolastico.
- tutte le proposte non relative alla programmazione delle attività didattiche o alla valutazione dell'apprendimento degli alunni della classe saranno sottoposte a delibera da parte del Collegio.
- Il primo e l'ultimo Consiglio prevedono anche la decisione su aspetti organizzativi e di utilizzo delle risorse.

Ottobre 2016

1. presentazione della/e classe/i e della situazione iniziale (caratteristiche, comportamenti abituali, atteggiamenti verso il lavoro, modalità relazionali,...)
2. criteri di osservazione degli alunni e condivisione delle modalità di gestione della classe (decisioni su comportamenti comuni nei confronti degli alunni);
3. analisi dei dati rilevati singolarmente dai docenti (prove di ingresso, osservazioni)
4. individuazione degli obiettivi educativi trasversali con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza
5. scelta delle attività e degli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi comuni
6. individuazione dei percorsi pluridisciplinari (aree di progetto)
7. definizione dei criteri e degli strumenti di valutazione del consiglio di classe
8. proposte per il Piano delle visite di istruzione
9. partecipazione della classe a progetti deliberati in sede collegiale
10. proposte per le attività di recupero delle difficoltà e di sostegno all'eccellenza

Novembre 2016

1. eventuale approfondimento dei punti del precedente consiglio
2. verifica delle attività programmate a livello di classe e valutazione degli apprendimenti del primo bimestre;
3. definizione dei piani di recupero e programmazioni individualizzate per i casi con difficoltà;
4. condivisione strategie di intervento relative alle competenze chiave e alla educazione alla cittadinanza e costituzione
5. definizione piano gite
6. ipotesi di consiglio orientativo (solo cl 3[^])

Dicembre 2016 (solo primarie: riunione di plesso)

1. verifica delle modalità di funzionamento delle attività didattiche e organizzative anche relativamente ai servizi complementari, agli spazi, alle strutture e ai sussidi, ai rapporti scuola - famiglia, iniziative, progetti.
2. richieste, eventuali, all'Ente Locale e monitoraggio dei progetti per i quali si è utilizzato un finanziamento; proposte per l'eventuale acquisto di materiali

Gennaio 2017

1. Analisi situazione classe e condivisione dei dati di apprendimento rilevati individualmente
2. Verifica apprendimenti; valutazione delle conoscenze e delle competenze disciplinari e interdisciplinari; valutazione del comportamento
3. Definizione degli interventi ritenuti necessari per garantire il successo scolastico e messa a punto della programmazione del II quadrimestre
4. Programmazioni individualizzate per i casi con difficoltà e proposte per la programmazioni di materia
5. conferma consiglio orientativo (solo cl 3[^] secondaria)

Marzo 2017

1. Analisi situazione classe e casi di insufficiente apprendimento: condivisione dei dati rilevati e definizione degli interventi ritenuti necessari per garantire il successo scolastico
2. verifica delle attività interdisciplinari programmate a livello di classe
3. valutazione degli apprendimenti del terzo bimestre;
4. proposte per la programmazioni di materia

Maggio 2017



1. Valutazione dei livelli di apprendimento disciplinari, trasversali e comportamentali
2. Adeguamento dei criteri per la valutazione deliberati dal collegio ai casi con difficoltà di apprendimento certificate e al gruppo classe in ragione di particolari situazioni documentate in itinere
3. segnalazione dei casi di insuccesso scolastico e di possibili non ammissioni
4. Comunicazioni del coordinatore sugli adempimenti di fine anno

Giugno 2017

1. verifica e valutazione delle modalità di funzionamento delle attività didattiche e organizzative; segnalazioni relativamente ai servizi, spazi, strutture, acquisti, iniziative, progetti e proposte di miglioramento .
2. richieste all'Ente Locale (PDS): progettazione delle attività per le quali si richiede il finanziamento e/o l'acquisto

3 I Consigli aperti ai Rappresentanti dei Genitori

Hanno lo scopo di consentire l'informazione, la partecipazione e la collaborazione delle famiglie all'attività scolastica. Sono composte per classi parallele dai docenti e dai genitori eletti (infanzia e primaria); dal coordinatore e dal segretario (scuola secondaria) .

Affinché siano organi funzionali alla gestione collegiale della scuola e consentano alle famiglie di assumere un ruolo propositivo si confida nella professionalità dei singoli docenti a cui vengono affidati per delega ruoli di presidenza o coordinamento.

Sono previsti almeno tre incontri per anno:

L'ordine del giorno potrà essere integrato su iniziativa dei coordinatori di classe e/o su proposta del rappresentante dei genitori.

Ottobre/Novembre 2016 :

1. Insediamento e informazioni di approfondimento inerenti l'organizzazione delle varie attività scolastiche e la situazione generale del gruppo classe (senza riferimenti a singoli alunni o a questioni inerenti casi specifici)
2. programmazione del consiglio di classe : criteri di valutazione, patto di corresponsabilità, compiti e impegno a casa, partecipazione a progetti; visite e viaggi, utilizzo del tempo scuola, rapporti scuola famiglia;....
3. Comunicazioni e proposte per gli altri organi collegiali (Collegio o Consiglio di Istituto) o la direzione.

Gennaio 2017 :

1. Attività didattica ed educativa: informazioni sull'andamento complessivo della/e classi riferito agli obiettivi iniziali (di apprendimento, di comportamento e di cooperazione) e all'esito delle verifiche effettuate in itinere
2. Proposte e/o richieste di intervento su aspetti specifici inerenti il funzionamento delle attività o l'organizzazione della didattica.

Aprile / Maggio 2017

1. Attività didattica ed educativa: informazioni relative all'andamento complessivo della/e classi e agli esiti delle verifiche in itinere
2. Proposte e/o richieste inerenti la conclusione delle attività.
3. Proposte in merito all'adozione dei libri di testo per l'a.s. 2017/18

4 Riunioni per materia (scuola secondaria **Classi parallele/Ambito (scuola primaria):**

Ottobre /Novembre / (completamento/approfondimento p. di ottobre)

- Definizione e condivisione degli obiettivi di apprendimento e delle strategie per il raggiungimento dei traguardi di sviluppo previsti per le varie classi parallele (metodologie, tempi e tipologia delle prove di verifica)
- scelta della struttura di programmazione (per unità didattiche, per unità di apprendimento, per moduli) in coerenza con le indicazioni date in sede di Collegio dei docenti;



- individuazione degli obiettivi disciplinari per classi (o per gruppi, o per altri percorsi, anche verticali);
- scelta dei contenuti e degli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi individuati;
- definizione dei criteri e degli strumenti di valutazione degli apprendimenti;
- recupero delle difficoltà e sostegno delle eccellenze: metodi e strumenti;
- Criteri di verifica della efficacia della programmazione
- Definizione delle attività di recupero e potenziamento disciplinare per classi parallele.

Dicembre 2016 / Febbraio 2017

- Predisposizione prove di verifica comuni
- definizione dei criteri di valutazione delle prove
- verifica della attuazione delle attività programmate e dell'efficacia delle attività svolte
- Messa a punto della programmazione di dettaglio del II quadrimestre.

Aprile 2017

- verifica della attuazione delle attività programmate e dell'efficacia delle attività svolte
- valutazione intermedia dell'apprendimento (livelli 3°bimestre)
- Condivisione metodologie e materiali di lavoro

Maggio 2017

- Verifica programmazione attività del II quadrimestre.
- valutazione intermedia dell'apprendimento (livelli 3°bimestre)
- Predisposizione prove di verifica fine anno

5 Assemblee di classe:

Le riunioni di classe hanno lo scopo di costruire e incrementare la fiducia e la collaborazione insegnanti – genitori attraverso un ascolto attento e un dialogo costruttivo e non unidirezionale; perseguono lo scambio di informazioni generali sul funzionamento delle attività e la condivisione del Progetto Educativo della scuola attraverso il confronto aperto su aspetti inerenti il Patto di Corresponsabilità, gli obiettivi di apprendimento, di cooperazione e i criteri di valutazione delle prestazioni e del comportamento degli alunni.

Ottobre 2016

- ruolo e funzione del/i rappresentanti dei genitori
- Informazioni e comunicazioni inerenti le competenze degli OO.CC. della scuola
- Programmazione Educativa e Didattica: linee generali e obiettivi di apprendimento
- Illustrazione inerenti le finalità delle visite didattiche e le possibili mete
- Comunicazioni scuola famiglia: informazione sul calendario degli incontri

Febbraio 2017 :

- Situazione generale del gruppo classe: comunicazioni e proposte
- Informazioni sull'attività didattica ed educativa svolta nel primo quadrimestre e sul livello di apprendimento raggiunto dalla classe nelle varie aree disciplinari;
- Illustrazione degli obiettivi di apprendimento programmati per il secondo quadrimestre

Maggio 2017:

- Situazione complessiva del gruppo classe: comunicazioni e proposte su aspetti generali legati all'apprendimento e al comportamento.
- Informazioni sull'attività didattica ed educativa svolta nel secondo quadrimestre e sui livelli di apprendimento raggiunti mediamente dalla classe.

6 Colloqui per l'informazione sugli esiti quadrimestrali di apprendimento:

Febbraio 2017

- Illustrazione e motivazione relativa alle valutazioni date al livello di apprendimento e al comportamento dell'alunno al termine del primo quadrimestre

Giugno 2017



- Illustrazione e motivazione relativa alle valutazioni date al livello di apprendimento e al comportamento dell'alunno al termine dell'anno scolastico

7 Colloqui individuali con i genitori:

Hanno lo scopo:

- di approfondire la reciproca fiducia e fornire elementi di conoscenza dell'alunno,
- di verificare i progressi nell'apprendimento e nelle relazioni sociali
- di concordare atteggiamenti ritenuti idonei a sostenere i cambiamenti voluti.

Nel corrente anno i colloqui si svolgeranno presso le varie scuole con cadenza almeno quindicinale secondo il calendario allegato, affisso all'albo delle scuole (primaria e secondaria) e comunicato alle famiglie tramite C.I. da inserire nel libretto personale dell'alunno.

Per situazioni di necessità la scuola potrà convocare i genitori e la famiglia potrà richiedere colloqui su appuntamento anche al di fuori delle date e degli orari stabiliti e comunicati ad inizio anno.

Documenti allegati al Piano Annuale delle Attività:

1. calendario impegni scuola dell'infanzia
2. prospetto e calendario impegni scuola primaria
3. prospetto e calendario impegni scuola secondaria 1^
4. calendario colloqui genitori infanzia
5. calendario colloqui genitori primaria
6. calendario colloqui genitori secondaria
7. calendario scrutini scuola primaria
8. calendario scrutini scuola secondaria

Il Dirigente Scolastico
Gabriella Zanetti

Ai Docenti
Al Personale ATA
Ai Genitori
Albo/Atti

GZ/gz